

Bruxelles, 18 maggio 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0129 (COD)**

**9040/18
ADD 1**

**TRANS 208
IA 136**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	17 maggio 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2018) 274 final - ANNEX 1
Oggetto:	ALLEGATO della proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 274 final - ANNEX 1.

All.: COM(2018) 274 final - ANNEX 1



Bruxelles, 17.5.2018
COM(2018) 274 final

ANNEX 1

ALLEGATO

della

**proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture
stradali**

{SEC(2018) 226 final} - {SWD(2018) 175 final} - {SWD(2018) 176 final}

ALLEGATO

Gli allegati della direttiva 2008/96/CE sono così modificati:

- 1) nell'allegato I, il titolo è sostituito dal seguente:
"ALLEGATO I
COMPONENTI DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO SULLA SICUREZZA STRADALE";
- 2) l'allegato II è così modificato:
 - a) il titolo è sostituito dal seguente:
"ALLEGATO II
COMPONENTI DEI CONTROLLI SULLA SICUREZZA STRADALE";
 - b) al punto 1 è aggiunta la seguente lettera n):
 - "n) disposizioni per gli utenti della strada vulnerabili:
 - i) disposizioni per i pedoni,
 - ii) disposizioni per i ciclisti,
 - iii) disposizioni per i veicoli a motore a due ruote.";
 - c) al punto 2, la lettera h) è sostituita dalla seguente:
 - "h) disposizioni per gli utenti della strada vulnerabili:
 - i) disposizioni per i pedoni,
 - ii) disposizioni per i ciclisti,
 - iii) disposizioni per i veicoli a motore a due ruote;"
- 3) è inserito il seguente allegato II *bis*:
"ALLEGATO II *bis*
COMPONENTI DELLE ISPEZIONI DI SICUREZZA STRADALE
 1. Allineamento stradale e sezione trasversale:
 - a) visibilità e distanze di visibilità;
 - b) limite di velocità e suddivisione in zone con assegnazione dello stesso limite di velocità;
 - c) allineamento autoesplicativo (ossia "leggibilità" dell'allineamento da parte dei conducenti);
 - d) accesso a proprietà adiacenti e sviluppi;
 - e) accesso dei veicoli di emergenza e di servizio;
 - f) trattamenti in corrispondenza di ponti e ponticelli;
 - g) configurazione dei margini della strada (banchine, scalinamento tra corsia e banchina, pendenze di sterro e riporto).
 2. Incroci e interscambi:
 - a) adeguatezza del tipo di incrocio/interscambio;

- b) geometria della configurazione dell'incrocio/interscambio;
 - c) visibilità e leggibilità (percezione) degli incroci;
 - d) visibilità in corrispondenza dell'incrocio;
 - e) configurazione delle corsie di incanalamento in corrispondenza degli incroci;
 - f) controllo del traffico all'incrocio (ad es. regolato da segnale di stop, semafori ecc.);
 - g) esistenza di passaggi pedonali.
3. Disposizioni per gli utenti della strada vulnerabili:
- a) disposizioni per i pedoni;
 - b) disposizioni per i ciclisti;
 - c) disposizioni per i veicoli a motore a due ruote;
 - d) trasporto pubblico e infrastrutture;
 - e) passaggi a livello stradali/ferroviari.
4. Illuminazione, segnaletica verticale e orizzontale:
- a) segnaletica verticale coerente, che non impedisca la visibilità;
 - b) leggibilità della segnaletica verticale (posizione, dimensioni, colore);
 - c) segnali stradali;
 - d) segnaletica orizzontale e delineazione coerenti;
 - e) leggibilità della segnaletica orizzontale (posizione, dimensioni e catarifrangenza in condizioni di asciutto o bagnato)
 - f) contrasto adeguato della segnaletica orizzontale;
 - g) illuminazione di strade e incroci;
 - h) apparecchiature adeguate ai margini della carreggiata.
5. Segnali stradali luminosi:
- a) funzionamento;
 - b) visibilità.
6. Oggetti, zone libere da ostacoli, sistemi stradali di contenimento;
- a) ambiente ai margini della strada, compresa la vegetazione;
 - b) pericoli ai margini della strada e distanza dal bordo della carreggiata;
 - c) adattamento ergonomico dei sistemi stradali di contenimento (mezzerie stradali e guardrail di sicurezza per evitare pericoli agli utenti vulnerabili);
 - d) trattamenti finali dei guardrail di sicurezza;
 - e) sistemi stradali di contenimento adeguati in corrispondenza di ponti e ponticelli;

f) recinzioni (in strade ad accesso limitato).

7. Manto stradale:

- a) difetti del manto stradale;
- b) resistenza allo slittamento;
- c) materiale incoerente / ghiaia / sassi;
- d) accumulo d'acqua, scolo.

8. Altre tematiche:

- a) predisposizione di aree di parcheggio e aree di sosta sicure;
- b) predisposizione per veicoli pesanti;
- c) abbagliamento da fari anteriori;
- d) lavori stradali;
- e) attività ai margini della strada poco sicure;
- f) informazioni adeguate nelle apparecchiature STI (ad es. pannelli a messaggio variabile)
- g) flora e fauna selvatiche, animali;
- h) segnali di avvertimento in prossimità di scuole (se pertinente).";

4) l'allegato III è sostituito dal seguente:

"Allegato III

COMPONENTI DELLE VALUTAZIONI DELLE STRADE A LIVELLO DI RETE

1. Aspetti generali:

- a) tipo di strada in relazione al tipo e alle dimensioni delle regioni/città da essa collegate;
- b) lunghezza del tratto stradale;
- c) tipo di zona (extraurbana, urbana);
- d) uso del suolo (istruzione, commercio, industria e attività manifatturiere, residenziale, agricoltura, aree non edificate);
- e) densità di punti di accesso alle proprietà;
- f) presenza di strada di servizio (ad es. per negozi);
- g) presenza di lavori stradali;
- h) presenza di parcheggi.

2. Volume di traffico:

- a) volume di traffico;
- b) volume di motocicli osservato;

- c) volume di pedoni osservato su entrambi i lati, rilevando se "lungo la carreggiata" o "in attraversamento";
- d) volume di biciclette osservato;
- e) volume di veicoli pesanti osservato;
- f) flussi di pedoni stimati, determinati dalle caratteristiche dell'uso del suolo adiacente;
- g) flussi di biciclette stimati, determinati dalle caratteristiche dell'uso del suolo adiacente;

3. Dati sugli incidenti:

- a) numero e ubicazione degli incidenti mortali per gruppo di utenti della strada;
- b) numero e ubicazione degli incidenti con feriti gravi per gruppo di utenti della strada.

4. Caratteristiche operative:

- a) limite di velocità (generale, per i motocicli, per i camion);
- b) velocità di esercizio (85° percentile);
- c) gestione della velocità e/o moderazione del traffico;
- d) presenza di dispositivi STI: segnalatori di code, pannelli a messaggio variabile;
- e) segnali di avvertimento in prossimità di scuole;
- f) presenza di un supervisore per l'attraversamento in prossimità di scuole nei periodi prescritti.

5. Caratteristiche geometriche:

- a) caratteristiche della sezione trasversale (numero, tipo e larghezza delle corsie, configurazione e materiale delle banchine mediane centrali, piste ciclabili, sentieri pedonali ecc.), compresa la relativa variabilità;
- b) curvatura orizzontale;
- c) grado e allineamento verticale;
- d) visibilità e distanze di visibilità.

6. Oggetti, zone libere da ostacoli, sistemi stradali di contenimento;

- a) ambiente al margine della strada e zone libere da ostacoli;
- b) ostacoli fissi al margine della strada (ad es. pali per l'illuminazione, alberi ecc.);
- c) distanza degli ostacoli dal margine della strada;
- d) densità di ostacoli;
- e) rallentatori ad effetto acustico;
- f) sistemi stradali di contenimento.

7. Incroci:

- a) tipo di incrocio e numero di diramazioni (con particolare attenzione al tipo di controllo e alla presenza di svolte protette);
- b) presenza di canalizzazione;
- c) qualità dell'incrocio;
- d) volume stradale all'incrocio;
- e) presenza di attraversamenti stradali-ferroviari.

8. Manutenzione:

- a) difetti del manto stradale;
- b) resistenza allo slittamento del manto stradale;
- c) condizioni della banchina (compresa la vegetazione);
- d) condizioni della segnaletica verticale, della segnaletica orizzontale e della delimitazione;
- e) condizioni dei sistemi stradali di contenimento.

9. Strutture per gli utenti della strada vulnerabili:

- a) passaggi pedonali (attraversamenti superficiali e separazione dei livelli);
- b) recinzione per i pedoni;
- c) esistenza di marciapiede o struttura separata;
- d) strutture per biciclette;
- e) qualità del passaggio pedonale in riferimento alla cospicuità e alla segnalazione della struttura;
- f) struttura di attraversamento pedonale nella diramazione di ingresso di una strada minore che si unisce alla rete.

5) nell'allegato IV, il punto 1 è sostituito dal seguente:

"1. localizzazione più esatta possibile dell'incidente, comprendente le coordinate GNSS;"